



COMUNE DI TRANI  
n. 3375 del R.P.

Si attesta che il presente atto è stato regolarmente  
pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune  
dal 27-11-18 al 27-12-18  
e che diversamente non sono pervenute opposizioni.

Trani, \_\_\_\_\_

L'Addetto alla pubblicazione

Il Segretario Generale

## CITTA' DI TRANI

Medaglia d'Argento

AREA URBANISTICA

### SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Via Tenente Morricco 2, Palazzo di Città 70059 Trani (BT)

Tel 0883/581314 Fax 0883/581356

P.E.C. [ufficio.suap@cert.comune.trani.bt.it](mailto:ufficio.suap@cert.comune.trani.bt.it)

## AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) N. 11 DEL 20 NOVEMBRE 2018

### IL DIRIGENTE

#### PREMESSO CHE:

- in data 13/06/2013 è entrato in vigore il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35"; in particolare:

**l'art. 2, comma 1 lett. b), del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013** individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

**l'art. 4, comma 7, del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013** prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'Autorizzazione Unica Ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2, del medesimo D.P.R., l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al SUAP per il rilascio del titolo;

**all'art. 3, comma 1, del citato D.P.R.** si riporta quanto segue: "i gestori degli impianti di cui all'articolo 1 presentano domanda di autorizzazione unica ambientale nel caso in cui siano assoggettati, ai sensi della normativa vigente, al rilascio, alla formazione, al rinnovo o all'aggiornamento di almeno uno dei seguenti titoli abilitativi:

a) **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;**

b) **comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;**

c) **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;**

d) **autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;**

e) **comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

f) **autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99;**

g) **comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".**

#### CONSIDERATO CHE:

- **l'art.107, comma 2, del D.Lgs. 267/00** stabilisce: "spettano ai Dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale";

- **l'art.107, comma 3, del medesimo D.Lgs. 267/00** attribuisce ai Dirigenti, tra l'altro: "i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati da leggi, regolamenti, atti di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie".

**VISTA l'istanza pervenuta all'Ufficio SUAP in data 06/10/2017 (nota protocollo 32842), a firma del Sig. Antonio SIMONE, nato a Trani (BT) il 07/02/1949, in qualità di legale rappresentante della ditta "Stazione di Servizio SIMONE ANTONIO - P.IVA 00590010724, con la quale chiede il rilascio dell'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, per lo scarico in fognatura comune delle acque reflue Industriali derivanti dalla attività di autolavaggio, previo trattamento idoneo a garantire la conformità delle acque scaricate in pubblica fognatura alla tab. 3 all.to 5 del D.Lgs 152/2006, per una portata massima pari a circa 300 mc/anno;**

**VISTO l'art. 2 del DPR 160/10 che individua il SUAP quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi nei quali rientrano le attività in oggetto;**

**ACQUISITO IL PARERE FAVOREVOLE N. 188/2018 BAT dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. pervenuto a mezzo P.E.C. in data 15/06/2018 n. prot. 62647- U a questo Sportello Unico Attività Produttive della Città di Trani competente nel rilascio del provvedimento Autorizzazione Unica Ambientale - A.U.A. ai sensi dell'art. 4 c. 7 del D.P.R. n. 59/2013, parere che costituisce parte integrante del suddetto provvedimento;**

Tutto ciò premesso,

### **SI RILASCI**

**alla ditta "Stazione di servizio ANTONIO SIMONE" della quale legale rappresentante è il Sig. Antonio SIMONE, in premessa generalizzato, PROVVEDIMENTO UNICO AUTORIZZATIVO, relativo allo scarico in rete di pubblica fognatura delle acque reflue industriali derivanti dalla attività di autolavaggio ubicato a Trani (BT), alla Via Malcangi n.191, ai sensi dell'ex art. 269 D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**L'attività dovrà essere svolta in stretta osservanza di tutte le prescrizioni riportate nel PARERE del Responsabile dell'Acquedotto Pugliese S.P.A. n. 188/2018 BAT, parte integrante del presente provvedimento.**

Si fa presente che, ai sensi dell'art 3 c. 4 l.241/90, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi alla competente sede del TAR Puglia ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data della sua ricezione.

### **SI DISPONE**

- **Che il presente provvedimento venga pubblicato mediante l'affissione all'Albo Pretorio Comunale on-line.**
- **Che il presente provvedimento venga trasmesso a:**
  1. Sig. Antonio Simone, in qualità legale rappresentante della ditta "Stazione di Servizio ANTONIO SIMONE" ([simoneantonio@mypec.eu](mailto:simoneantonio@mypec.eu))
  2. Provincia BAT - Settore Ambiente, Rifiuti e Contenzioso ([ambiente.energia@cert.provincia.bt.it](mailto:ambiente.energia@cert.provincia.bt.it)) - ([polizia.provinciale@cert.provincia.bt.it](mailto:polizia.provinciale@cert.provincia.bt.it));
  3. Acquedotto Pugliese S.p.A. ([ut.bari@pec.aqp.it](mailto:ut.bari@pec.aqp.it));
  4. ASL BAT SISIP; ([protocollo@mailcert.aslbat.it](mailto:protocollo@mailcert.aslbat.it))
  5. ARPA PUGLIA DAP BAT. ([dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it))

Domenico Petriggiani

**IL DIRIGENTE DELL'AREA URBANISTICA**

Arch. Francesco Gianferrini





acquedotto  
pugliese

L'acqua, bene comune

Direzione Reti e Impianti  
Struttura Territoriale Operativa BARI-BAT  
Il Responsabile

**PARERE N. 188/2018 BAT**

Bari,

Sportello Unico Attività Produttive  
Comune di Trani  
ufficio.suap@cert.comune.trani.bt.it

Provincia di Barletta-Andria-Trani  
Polizia Provinciale - Nucleo Ambiente  
Piazza Pio X n.9  
76123 Andria (BT)  
ambiente.energia@cert.provincia.bt.it

p.c. Egr. Sig.  
Ditta Simone Antonio – Stazione di Servizio  
Via Malcangi 191  
76125 Trani (BT)  
simoneantonio@mypec.eu

ARPA Puglia  
dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

A.S.L. BAT  
Via Don Luigi Strurzo, 36  
76123 Andria (BT)  
dip.prevenzione@mailcert.aslbat.it

*Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale. Prot. 33660 del 13/10/2017  
Parere favorevole per lo scarico in rete di pubblica fognatura.  
Proponente: "Ditta Simone Antonio – Stazione di Servizio".  
Sede impianto: Trani, Via Malcangi 191.*

**PREMESSO che**

E' pervenuta a questa Società l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del DPR 59/2013, presentata dal Sig. Simone Antonio in qualità di legale rappresentante della ditta "Stazione di Servizio Simone Antonio", per l'acquisizione del parere di competenza relativamente allo scarico in fognatura comunale delle acque reflue

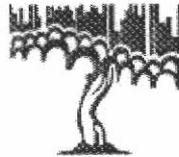
ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. CON UNICO AZIONISTA REGIONE PUGLIA [www.aqp.it](http://www.aqp.it)

Sede legale: Via Cognetti, 36 - 70121 Bari - Italy  
Capitale Sociale: € 41.385.573,60

C.F. P.IVA 00347000727, REA C.C.L.A.A. di Bari n. 414092  
Pec: [acquedotto.pugliese@pec.aqp.it](mailto:acquedotto.pugliese@pec.aqp.it)



01/00111-14 17262/2008 - 01/10219/2008



acquedotto  
pugliese  
l'acqua, bene comune

industriali derivanti dalla attività di autolavaggio, previo trattamento idoneo a garantire la conformità delle acque scaricate in pubblica fognatura alla tab.3 all.to 5 del D.lgs 152/2006, per una portata massima pari a circa 300 mc/anno;

#### VALUTATO

- che l'insediamento è dotato di un impianto idrico-fognante ad uso esclusivo con contratto n. 3930391229;
- che l'insediamento non dispone di fonte di alimentazione idrica integrativa rispetto all'acqua somministrata dalla rete d'acquedotto;
- che le acque reflue industriali rivenienti dall'attività sono ispezionabili tramite apposito pozzetto di campionamento;
- che dal sopralluogo eseguito non sono emerse ragioni ostative al rilascio del provvedimento;
- che i campioni prelevati in data 07/02/2018 rispettano i limiti previsti dalla tab.3 all.to 5 del D.lgs 152/2006 per lo scarico in pubblica fognatura, come da rapporti di prova n. 5385 e 5386 allegati alla presente;
- che non sono emerse ragioni ostative dall'Area Gestione Esercizio Depurazione;
- che l'insediamento per cui è richiesta l'autorizzazione risulta conforme alla normativa vigente in materia edilizia, ai sensi dell'art.48 del D.P.R. 380/2001 (testo unico dell'edilizia);

Tutto ciò premesso, questo AQP Spa

#### VISTO

- il Regolamento AQP del Servizio Idrico Integrato;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n.59 del 13.03.13
- il Decreto Legislativo n. 152/2006;
- la legge regionale n. 31 del 02.05.95;

#### ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per lo scarico in pubblica fognatura nera delle acque industriali rivenienti dallo stabilimento della Ditta, "Stazione di Servizio Simone Antonio", sito in Trani alla Via Malcangi 191 alle seguenti condizioni:

- 1) in base ad esigenze gestionali dettate dal dimensionamento e della natura biologica dell' impianto depurativo a servizio dell' agglomerato ed a salvaguardia del corpo recettore, durante il periodo di efficacia dell'autorizzazione saranno eseguiti accertamenti, senza preavviso, diretti a verificare il rispetto dei valori di cui alle seguenti tabelle/paragrafi del D. Lgs 152/06:
  - a. il rispetto della tab. 3 all.5 parte III del D. Lgs 152/06 per lo scarico in rete fognaria, relativamente ai parametri SST, COD, BOD, Tensioattivi totali, Azoto, Fosforo, Grassi ed olii animali/vegetali;
  - b. il rispetto della tab.3 all. 5 parte III del D. Lgs 152/06 per lo scarico in acque superficiali per tutte le sostanze potenzialmente presenti nel ciclo produttivo e che l'impianto depurativo cittadino, essendo di tipo biologico, non può trattare;

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. CON UNICO AZIONISTA REGIONE PUGLIA

www.aqp.it

Sede legale: Via Cognetti, 36 - 70121 Bari - Italy  
Capitale Sociale: € 41.385.573,60

C.F. P.IVA 00347000721, REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092  
Pec: acquedotto.pugliese@pec.aqp.it





acquedotto  
pugliese

l'acqua, bene comune

- 2) Codesta ditta dovrà, entro sei mesi dalla presente, adeguare il proprio scarico ai nuovi limiti prescritti;
- 3) Codesta ditta, entro e non oltre 6 mesi dalla presente, dovrà fornire dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi dell' art. 48 del DPR 445/2000 rilasciata da tecnico abilitato che attesti, nel dettaglio, le sostanze effettivamente o potenzialmente utilizzate nel ciclo produttivo e l'idoneità dell'impianto di trattamento a servizio dell' insediamento al rispetto dei limiti allo scarico prescritti al punto 1), per ognuna di esse;
- 4) Codesta Ditta dovrà trasmettere semestralmente gli esiti dell'avvenuta manutenzione dell'impianto di trattamento reflui e/o i certificati sottoscritti da tecnici specializzati che attestino la conformità del processo depurativo al rispetto dei limiti allo scarico indicati al precedente punto 1;
- 5) le acque scaricate dall'attività saranno prelevate tramite il pozzetto di campionamento;
- 6) in presenza di accertate violazioni del Regolamento del S.I.I. o del D. Lgs. 152/2006 l'autorizzazione sarà sospesa o revocata, previa diffida, senza che il richiedente possa pretendere alcun indennizzo in relazione a tale provvedimento. Altresì l' autorizzazione potrà essere revocata quando si registra un reiterato superamento, rispetto a quanto dichiarato, delle quantità di refluo scaricato annualmente;
- 7) è fatto divieto di collegare alla rete di pubblica fognatura i pluviali nonché di convogliare in essa le acque meteoriche tutte e le acque contenenti le sostanze elencate nella tab. 1 allegata al Regolamento del S.I.I.;
- 8) il versamento delle spese occorrenti per rilievi, accertamenti analitici, sopralluoghi ed ulteriori controlli sono a carico del richiedente, in quanto oneri d'istruttoria, ai sensi dell'art. 124 comma 11, del D.Lgs. 152/2006 e dell'art 44 del Regolamento del S.I.I.;
- 9) L'AQP si riserva, in qualsiasi momento, di comunicare eventuali ulteriori prescrizioni tecniche (misuratore di portata e/o campionatore automatico) ai sensi dell'art. 124, comma 10, del D.Lgs. 152/2006, ivi compresa l'imposizione di valori limite di emissione più restrittivi di quelli previsti nel Regolamento, ove fosse necessario a salvaguardare il processo depurativo o, comunque, il corpo idrico recettore e nel caso venga attivato il riutilizzo delle acque reflue depurate licenziate dal depuratore cittadino e/o vengano riscontrati reiterati superamenti dei valori limite per lo scarico in pubblica fognatura indicati al punto 1;
- 10) codesta Ditta dovrà comunicare immediatamente all'AQP qualunque variazione del ciclo produttivo o delle modalità di trattamento delle acque depurate che sia in grado di influire qualitativamente o quantitativamente sullo scarico e presentare, conseguentemente, istanza di modifica/integrazione dell'AUA;
- 11) codesta Ditta dovrà informare l'AQP di ogni eventuale situazione di **fuori servizio** dell'impianto di trattamento delle acque scaricate, comunicando con quali modalità stia procedendo per l'eliminazione immediata del disservizio;
- 12) codesta Ditta dovrà comunicare l'eventuale trasferimento dell'attività, indicando il nuovo titolare dello scarico, per la richiesta di nuova autorizzazione;
- 13) il titolare dello scarico è tenuto ad effettuare, presso gli uffici AQP territorialmente competenti, richiesta di variazione contrattuale dell'utenza idrica compresa la regolare sistemazione della posizione fognaria, qualora ne ricorrano le condizioni. In mancanza di questa comunicazione l'autorizzazione si intenderà scaduta a tutti gli effetti;

Il rilascio del presente parere prevede una spesa di euro 204,01 per oneri di istruttoria e di euro 238,02 per accertamenti analitici e di laboratorio che verranno addebitati in fattura.

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. CON UNICO AZIONISTA REGIONE PUGLIA

[www.aqp.it](http://www.aqp.it)

Sede legale: Via Cognetti, 36 - 70121 Bari - Italy  
Capitale Sociale: € 41.385.573,50

C.F. P.IVA 00347000721, REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092  
Pec: [acquedotto.pugliese@pec.aqp.it](mailto:acquedotto.pugliese@pec.aqp.it)



N. 14411 - N. 171922-0101 - N. 171922-0102



acquedotto  
pugliese  
l'acqua, bene comune

Per quanto non espressamente previsto dalla presente si rimanda a quanto stabilito dalle norme in vigore.

Si resta in attesa del rilascio del titolo autorizzativo relativo al presente procedimento.

Distinti saluti.

Il Responsabile  
Ing. Girolamo Vitucci

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. CON UNICO AZIONISTA REGIONE PUGLIA

[www.aqp.it](http://www.aqp.it)

Sede legale: Via Cognigni, 36 - 70121 Bari - Italy  
Capitale Sociale: € 41.385.573,60

C.F. P.IVA 00347000721, REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092  
Pec: [acquedotto.pugliese@pec.aqp.it](mailto:acquedotto.pugliese@pec.aqp.it)



01 0000 01 00000000 00000000

## Rapporto di Prova N. 5385

Bari 04/03/18

**Committente:** Trani, Autolavaggio Staz. Servizio Simone Antonio, **Punto di prelievo:** pozzetto di campionamento  
**Indirizzo:** Via Mulcangi, 185 70059 Trani (BT)

---

**Numero campione:** 5385 **Data prelievo:** 07/02/18 **Data arrivo campione:** 07/02/18

**Categoria Mercologica:** B Matrici assimilabili ai reflui

**Prodotto dichiarato:** M Reflui in pubblica fognatura

**Procedura Campionamento:** ISTANTANEO POS 02 rev corrente

**Imballaggio:** batteriologico

**Prelevatore:** Personale CIS BA-BAT

**Descrizione Campione:** Campione prelevato per il rilascio parere dell' AUA.

**Data inizio prove:** 19/02/2018 **Data fine prove:** 20/02/2018

**Note:** Le prove avranno inizio dopo l'apertura campione che avverrà a partire dalle ore 9.00 del 08/02/2018 come riportato a verbale.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova ed esso non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo servizio.

La fase di campionamento è esclusa dall'accreditamento.

L'incertezza di misura è calcolata per le prove chimiche accreditate come incertezza estesa al 95% di probabilità, utilizzando un fattore di copertura k=2, per le prove biologiche accreditate come limite fiduciario al 95% di probabilità.

Nome Prova	UM	Valore	Incetezza	Limite	Metodo Analitico
<i>Test di tossicità acuta con Daphnia magna (screening)</i>					
<i>Risultato della prova</i>	% di org. immobili	< 25		80 (58)	UNI EN ISO 6341 2013
<i>pH*</i>	Unità di pH	8.0			UNI EN ISO 6341 2013

## Rapporto di Prova N. 5385

Nome Prova	UM	Valore	Incertezza	Limite	Metodo Analitico
Ossigeno disciolto mg/l O <sub>2</sub> *	mg/l O <sub>2</sub>	7,7			UNI EN ISO 6341:2013

\* prova non accreditata da ACCREDIA

(58) D Lgs 152/06 Parte III Art. 5 Tab. 3 (7° e di organismi termofili)

### GIUDIZIO

Il valore puntuale del parametro analizzato, rispetta i limiti previsti dalla Tab.3 Art. 5 del D. Lgs. 152/06 per lo scarico in pubblica fognatura.

Il Responsabile della Supervisione

Dott.ssa MONTEMURRO Patrizia

Il Responsabile LABRI

Dott.ssa PATRIZIA MONTEMURRO

Iscritto all'Ordine dei Biologi al n° EA 011788

Copie stampate da

Patrizia Montemurro

SPR Patrizia Montemurro  
02/2013 2013-14-000004  
D. 14/000001/014  
D. 01/000001/014

## Rapporto di Prova N. 5386

Bari 09/04/18

Committente: Trani, Autolavaggio Staz. Servizio Simone  
Antonio.

Punto di prelievo: pozzetto di campionamento

Indirizzo: Via Malcangi, 185 70059 Trani (BT)

Numero campione: 5386

Data prelievo: 07/02/18

Data arrivo campione: 07/02/18

Categoria Merceologica: B Matrici assimilabili ai reflui

Prodotto dichiarato: M Reflui in pubblica fognatura

Procedura Campionamento: Istantaneo POS 02 rev.corrente

Imballaggio: batteriologico

Prelevatore: Personale CIS BA-BAT

Descrizione Campione: Campione prelevato per il rilascio parere dell' AUA.

Data inizio prove: 07/02/18

Data fine prove: 13/02/2018

Note: Le prove avranno inizio dopo l'apertura campione che avverrà a partire dalle ore 9.00 del 08/02/2018 come riportato a verbale.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova ed esso non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo servizio

La fase di campionamento è esclusa dall'accREDITAMENTO.

L'incertezza di misura è calcolata per le prove chimiche accreditate come incertezza estesa al 95% di probabilità, utilizzando un fattore di copertura  $k=2$ , per le prove biologiche accreditate come limite fiduciale al 95% di probabilità

Nome Prova	UM	Valore	Incertezza	Limite	Metodo Analitico
B.O.D. 5 (come O2)	mg/l	80	±17	Max 250	(53) APHA Standard Method for the examination of Water and Wastewater ed 22nd 2012 5210 D
C.O.D. (come O2)	mg/l	191	±18	Max 500	(53) ISO 15705 2002
Solidi sospesi totali	mg/l	66	±10	Max 200	(53) MIS 02 rev 6 2017
Fosforo totale (come P)	mg/l	5,4	±0,5	Max 10	(53) M U 2252 08
<b>pH</b>					
pH	Unità di pH	7,9	±0,2	[5,5-9,5]	(53) UNI EN ISO 10523 2012
Temperatura misurata	°C	20,2	±0,5		UNI EN ISO 10523 2012
Materiali grossolani*		assenti			(23) Suggerivo
Azoto ammoniacale *	mg/l NH4	0,1		Max 30	(53) LANGE LCK 302/303/304/305
Cloruri*	mg/l Cl	42	±2	Max 1.200	(53) APAT CNR IRSA 4090 Mar 29 2003
Alluminio*	mg/l Al	0,5	±0,1	Max 2	(53) APAT CNR IRSA 3010 Mar 29 2003 + UNI EN ISO 11885 2009
Bario*	mg/l Ba	< 1			APAT CNR IRSA 3010 Mar 29 2003 + UNI EN ISO 11885 2009
Boro *	mg/l B	0,1		Max 4	(53) APAT CNR IRSA 3010 Mar 29 2003 + UNI EN ISO 11885 2009
Cadmio*	mg/l Cd	< 0,01		Max 0,02	(53) APAT CNR IRSA 3010 Mar 29 2003 + UNI EN ISO 11885 2009
Cromo totale*	mg/l Cr	< 0,1		Max 4	(53) APAT CNR IRSA 3010 Mar 29 2003 + UNI EN ISO 11885 2009
Ferro*	mg/l Fe	4		Max 4	(53) APAT CNR IRSA 3010 Mar 29 2003 + UNI EN ISO 11885 2009

## Rapporto di Prova N. 5386

Nome Prova	UM	Valore	Incertezza	Limite	Metodo Analitico
Manganese-*	mg/l Mn	0,1		Max 4	(53) APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003 + UNI EN ISO 11885 2009
Mercurio-*	mg/l Hg	< 0,001		Max 0,005	(53) APAT CNR IRSA 3200 A2 Man 29 2003
Nichel-*	mg/l di Ni	< 0,1		Max 4	(53) APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003 + UNI EN ISO 11885 2009
Piombo-*	mg/l Pb	< 0,1		Max 0,3	(53) APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003 + UNI EN ISO 11885 2009
Rame-*	mg/l Cu	0,1	±0,01	Max 0,4	(53) APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003 + UNI EN ISO 11885 2009
Selenio-*	mg/l Se	< 0,001		Max 0,03	(53) APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003 + UNI EN ISO 11885 2009
Stagno-*	mg/l Sn	< 0,1			APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003 + UNI EN ISO 11885 2009
Zinco-*	mg/l Zn	0,5	±0,05	Max 1	(53) APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003 + UNI EN ISO 11885 2009
Arsenico-*	mg/l As	< 0,05		Max 0,5	(53) APAT CNR IRSA 3010 Man 29 2003 + UNI EN ISO 11885 2009
<b>Tensioattivi Tot. *</b>					
cationici*	mg/l	< 0,1			LANGE 331/332/333
anionici*	mg/l	1,6	±0,2		LANGE 331/332/333
non ionici*	mg/l	0,6	±0,1		LANGE 331/332/333
Tensioattivi tot. *	mg/l	2,2	±0,2	Max 4	(53) LANGE 331/332/333
<b>Solventi organici aromatici totali*</b>					
toluene*	mg/l	< 0,005			EPA 8260 rev 3 2006
benzene*	mg/l	< 0,005			EPA 8260 rev 3 2006
naftalene*	mg/l	< 0,005			EPA 8260 rev 3 2006
isopropilbenzene*	mg/l	< 0,005			EPA 8260 rev 3 2006
4-isopropiltoluene*	mg/l	< 0,005			EPA 8260 rev 3 2006
tert-butilbenzene*	mg/l	< 0,005			EPA 8260 rev 3 2006
sec-butilbenzene*	mg/l	< 0,005			EPA 8260 rev 3 2006
n-butilbenzene*	mg/l	< 0,005			EPA 8260 rev 3 2006
1,2,4-trimetilbenzene*	mg/l	< 0,005			EPA 8260 rev 3 2006
etilbenzene*	mg/l	< 0,005			EPA 8260 rev 3 2006
xilene (orto,meta,para)*	mg/l	< 0,005			EPA 8260 rev 3 2006
stirene*	mg/l	< 0,005			EPA 8260 rev 3 2006
Solv. organici arom. totali*	mg/l	< 0,005		Max 0,1	(53) EPA 8260 rev 3 2006

## Rapporto di Prova N. 5386

Nome Prova	UM	Valore	Incertezza	Limite	Metodo Analitico
Idrocarburi totali*	mg/l	< 3		Max 10	(53) UNI EN ISO 9377-2:2002

\* prova non accreditata da ACCREDIA

(23) assenti

(53) D.Lgs 152/06 Parte III All.5 Tab.3

### GIUDIZIO

Il campione in esame, per i parametri analizzati, rispetta i limiti previsti dalla Tab.3 All. 5 del D. Lgs. 152/06 per lo scarico in pubblica fognatura.

Il giudizio di conformità viene espresso seguendo le indicazioni della Linea Guida ISPRA 52/2009 (paragrafo 5.3).

**Il Responsabile della Supervisione**

Dott.ssa ALBA Valeria

**Il Responsabile LABRI**

Dott.ssa PATRIZIA MONTENUMRO

Iscritto all'Ordine dei Biologi al n° EA 011788

Finito di stampare su

Patrizia Montenumro

Off. Patrizia Montenumro  
Acquedotto Pugliese S.p.A.  
C/O IAC-MRA S.p.A.  
Via. Cavour 1000000

Finito di stampare su  
Patrizia Montenumro

Off. Patrizia Montenumro  
Acquedotto Pugliese S.p.A.  
C/O IAC-MRA S.p.A.  
Via. Cavour 1000000